



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 DEL 30/07/2015

Oggetto: **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE ALIQUOTA ANNO 2015**

L'anno **2015** il giorno **trenta** del mese di **Luglio**, alle ore 14:00, nell'apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 14,30 in esecuzione di quanto previsto nell'art.51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la deliberazione consiliare n.80 del 28/10/2014, il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

1	BUDA	ROBERTO (SINDACO)	10	BAREDI	RENZO
2	SORAGNI	ANGELO JUNIOR (PRESIDENTE)	A	GASPERINI	MAURO
3	VERNOCCHI	MANUEL	11	DRUDI	MARIO
4	CANGINI	IVAN	12	GOZZOLI	MATTEO
5	SCARAMUZZO	FRANCESCO	13	PEDULLI	EMANUELA
6	BASSI	LUCIANO	14	BUDA	PASCALE
7	BRIGHI	MAURO	15	TAPPI	STEFANO
8	BANDIERI	FABIO	16	PAPPERINI	ALBERTO
9	DALL'OLIO	ENRICO			

Presiede. SORAGNI ANGELO JUNIOR, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO eletto.

Assiste alla seduta IL VICE SEGRETARIO dott. SPADARELLI RICCARDO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti Assessori: FATTORI GIOVANNINO, TAVANI ANTONIO, DONINI PIER LUIGI, BERNIERI MAURO, AMORMINO LINA.

Sono designati scrutatori i consiglieri: VERNOCCHI MANUEL, TAPPI STEFANO, DALL'OLIO ENRICO.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Angelo Junior Soragni il 10/08/2015 11.46.32

Riccardo Spadarelli il 07/08/2015 12.53.20 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005

ID: 608810 del 31/07/2015 8.54.52

Delibera: 2015/52 del 30/07/2015

Registro: ALBO, 2015/1199 del 11/08/2015

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

In merito all'argomento, in particolare,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** il D. Lgs. 28.09.1998, n. 360, e successive modificazioni, istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- **Preso atto** che l'art. 1, comma 3, del citato Decreto Legislativo 360/98, così come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge 27.12.2006 n. 296, stabilisce che i Comuni, con Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale e che tale variazione di aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- **Considerato** che ai sensi del citato art. 52 del D.Lgs. 446/97, comma 2, tali regolamenti devono essere approvati entro il termine di deliberazione del bilancio di previsione ed esplicano i propri effetti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di adozione;
- **Dato atto** che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef, e per i servizi locali e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, per effetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 388 così come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della Legge 28.12.2001 n. 448;
- **Richiamato** l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006, n. 296, nella parte in cui si prevede che gli enti locali deliberino le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- **Preso inoltre atto** che ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 169, ultimo periodo, della Legge 27.12.2006, n. 296, in caso di mancata approvazione entro il termine suddetto le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- **Visto** l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, che porta il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo;
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno 13 Maggio 2015 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato ulteriormente prorogato al 30 Luglio 2015;
- **Considerato** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle finanze fiscalità locale, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Angelo Junior Soragni il 10/08/2015 11.46.32

Riccardo Spadarelli il 07/08/2015 12.53.20 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005

ID: 608810 del 31/07/2015 8.54.52

Delibera: 2015/52 del 30/07/2015

Registro: ALBO, 2015/1199 del 11/08/2015

Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informativo le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 5, comma 2, terzo periodo, del D.lgs. 446/97;

- **Richiamata** la nota prot. 24674/2013 del 11/11/2013 con la quale il Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento Federalismo Fiscale fissa le modalità di trasmissione telematica dei regolamenti concernenti i tributi comunali e delle delibere di approvazione delle tariffe;
- **Preso atto** che l'art. 14, comma 8, del D.Lgs. 23/2011 dispone che “a decorrere dall'anno 2011 le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del citato D.Lgs. 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 Dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce”;
- **Richiamata** la propria precedente deliberazione n. 69 del 30/09/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF ed è stata confermata nella misura dello 0,4% (zerovirgolaquattro per cento) la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno di imposta 2014;
- **Visto** che l'Ente potrebbe variare per l'anno di imposta 2015 l'aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF fino al 0,8% e che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 11, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011, così come modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. 201/2011, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato potrebbe stabilire aliquote dell'addizionale all'IRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini IRPEF, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;
- **Valutata** la necessità di aumentare per l'anno di imposta 2015 l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF dallo 0,4% (zerovirgolaquattro per cento) allo 0,8% con un incasso stimato (2015 e relativo ad Addizionale 2014 incassata a decorrere da giugno 2015) che risulterà essere circa di Euro 2.376.163,50;
- **Ritenuto** quindi il testo del regolamento proposto meritevole di approvazione;
- **Richiamati** gli artt. 42, comma 2, lett. f) e l'art. 48 del TUFL di cui al D. Lgs. 267/2000, concernenti rispettivamente le competenze del Consiglio e della Giunta Comunale, con particolare riferimento alla materia tributaria;
- **Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, per la parte di competenza, dal dirigente del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- **Richiamato** il dibattito andato allegato alla propria odierna deliberazione relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2015;

- Con n.9 voti favorevoli e n.7 contrari (Gozzoli, Drudi, Buda P., Pedulli, Tappi, Papperini, Cangini), resi per alzata di mano,

DELIBERA

- di determinare nella misura del **0,8%** (zerovirgolaotto per cento) l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2015;
- di prendere atto che la presente deliberazione deve essere pubblicata sul sito informatico denominato www.finanze.it individuato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 Maggio 2002 a cura dell'Ufficio federalismo fiscale del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- inoltre, in relazione all'urgenza, con n.9 voti favorevoli e n.7 contrari (Gozzoli, Drudi, Buda P., Pedulli, Tappi, Papperini, Cangini), resi per alzata di mano,

- delibera -

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma IV – del decreto legislativo 267/2000.

====

PRESENTI alla votazione dell'argomento in oggetto n. 16 consiglieri.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SORAGNI ANGELO JUNIOR

IL VICE SEGRETARIO
SPADARELLI RICCARDO